



ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO SENZA SCOPO DI LUCRO “CONDOTTA SLOW FOOD DI FORLÌ”

L'anno duemilatre ^{quattro} il giorno 01 del mese 09 alle ore 20.30 in Forlì Via Primo Montanari nr. 9 sono convenuti i signori:

1) Albonetti Lamberto nato a Forlì il 03 Aprile 1959 residente in Forlì Via Primo Montanari 9

Codice Fiscale: LBNLBR59D03D704O

2) Gunelli Gilberto nato a Forlì il 10 Aprile 1955 residente in Forlì Via Gorizia 63

Codice Fiscale: GNLGBR55D10D704H

3) Mengozzi Manuela nato a Forlì il 05 agosto 1956 residente in Forlì Via Gorizia 63

Codice Fiscale: MNGMNL56M45D704Q

al fine di costituire il Comitato, senza fine di lucro, denominato “Condotta Slow Food di Forlì.”.

I convenuti chiamano il signor Albonetti Lamberto in veste Fiduciario della Condotta Slow Food di Forlì a presiedere la riunione e nominano la Signora Mengozzi Manuela segretario verbalizzante.

Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del Comitato “Condotta Slow Food Forlì” e dà lettura dello Statuto Nazionale di Slow Food Italia approvato al Congresso di Riva del Garda del 7/9 giugno 2002 che viene assunto come statuto del Comitato Condotta.

All'unanimità i convenuti approvano la proposta di costituzione della Condotta e fanno proprie le norme dello Statuto Slow Food Italia il quale, allegato sub. “A” al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I convenuti, all'unanimità deliberano che:

ad amministrare il Comitato “Condotta Slow Food Forlì.” sia un Consiglio Direttivo composto di almeno tre membri. Nel Consiglio Direttivo il Fiduciario della condotta nominato dalla Segreteria Nazionale di Slow Food Italia è membro di diritto con la carica di Presidente al quale compete l'obbligo di far svolgere l'attività della Condotta nel rispetto dello Statuto Nazionale ed in particolare a quanto disposto nel CAPO I – Livello organizzativo di base – La Condotta – art. 7-8-9-10-11-12-13. Il Consiglio Direttivo dura in carica, parimenti al mandato del Fiduciario, da un Congresso di Condotta al successivo (art.12 dello Statuto Nazionale)

Il Consiglio Direttivo in qualsiasi momento può essere integrato da nuovi membri nominati a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo stesso. In particolare ha facoltà di inserire nel Comitato “Condotta Slow Food Forlì” o nel Consiglio Direttivo qualsiasi socio della Condotta in regola con il proprio tesseramento. Parimenti ha facoltà di espellere qualsiasi componente qualora il comportamento o l'attività del socio sia in palese contrasto con i principi e le finalità dello Statuto Nazionale.



Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se è presente la maggioranza dei membri in carica. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di dimissioni o revoca del mandato di Fiduciario senza la nomina di un nuovo fiduciario, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di sciogliere il Comitato di Condotta entro 30 giorni dalla data delle dimissioni o della revoca in quanto in mancanza del rappresentante ufficiale di Slow Food Italia sul territorio della Condotta è automaticamente revocato qualsiasi precedente diritto d'uso del marchio e del nome Slow Food. Sussiste l'obbligo, in solido per il Consiglio Direttivo dimissionario o revocato, di inviare copia degli atti di scioglimento del Comitato alla Sede Nazionale nel termine dei 30 giorni previsti.

La nomina di un nuovo Fiduciario, susseguente a dimissioni o revoca, dà facoltà al Fiduciario stesso di subentrare in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo del Comitato di Condotta preesistente mantenendolo automaticamente in vita o di richiederne lo scioglimento come previsto al precedente punto 6.

Il patrimonio del Comitato di Condotta gestito dal Consiglio Direttivo è costituito:

dalla quota dei contributi associativi sul tesseramento

da sottoscrizioni, donazioni, contributi e lasciti da Enti pubblici, privati e associazioni, da eventuali beni immobili e mobili

dai contributi e lasciti dei soci

da entrate derivanti da attività commerciali marginali

da rimborsi derivanti da convenzioni e qualunque altra entrata compatibile con le finalità associative

Gli utili e gli avanzi di gestione potranno essere accantonati per l'esercizio successivo ma in ogni caso dovranno essere totalmente destinati agli scopi istituzionali della Comitato di Condotta e di Slow Food. E' fatto divieto di distribuzione di utili, avanzi di gestione, di fondi, riserve e capitale durante la vita del Comitato.

Viene istituito e gestito un sistema contabile atto ad esprimere, con completezza ed analiticità, le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione. Per ciascun esercizio sociale sarà redatto un rendiconto economico finanziario corredato da una relazione sulla gestione.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di svolgere le attività della Condotta nel rispetto delle finalità sociali espresse nello statuto nazionale di Slow Food Italia.

I convenuti nominano quali membri del Consiglio Direttivo:

- Sig. Albonetti Lamberto
- Sig. Gunelli Gilberto
- Sig. Mengozzi Manuela

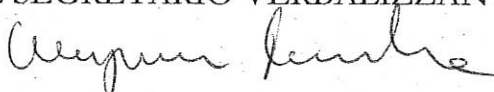
I nominati presenti dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente scioglie la riunione alle ore 23.00.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



29 SET. 2004

Registrato a Forlì il

N. 101338 Vol. Mod. III € 132,83

Euro Cento trentadue/83

di cui € per trascrizione e

IL DIRETTORE
DIRENTE
Dott. Aristide Cianelli

